



COMUNE DI GROSSO
(Città Metropolitana di Torino)
Piazza IV Novembre 13 – 10070 GROSSO (TO)
TEL. 011/9267689 FAX 011/9269626
e-mail: info@comune.grosso.to.it

**AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO - FINANZIARIA -
VIGILANZA**

DETERMINAZIONE N. 106 DEL 28/11/2015

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNI 2014 E 2015.**

Il Responsabile dell'area.

Premesso che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno.

Le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo.

La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999.

Le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”;

Vista la legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come

sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con legge 122 del 30/07/2010 e s.m. e i.

Tenuto conto che dal 1° gennaio 2013 il Comune di Grosso, con popolazione compresa tra i 1000 e 5000 abitanti, è sottoposto ai vincoli del Patto di Stabilità interno e, pertanto, il costo complessivo del personale non può superare i limiti previsti dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 di cui al punto precedente.

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 il quale ha previsto che a decorrere dal 01.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Vista la circolare della RGS nr. 20 dell'08.05.2015 recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa.

Accertato che, secondo le istruzioni fornite della circolare RGS sopra citata, la base utilizzata per la quantificazione del fondo anno 2015 è quella del fondo 2014, post decurtazioni operate nel 2014 stesso, considerato che in ciascun esercizio (2011-2014) il fondo era già confrontato con quello dell'anno 2010.

Dato atto che la parte stabile del fondo anno 2015 può essere incrementato solo in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la Ria e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati.

Rilevato che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per gli anni 2014 e 2015 nel rispetto delle norme sopracitate.

Visti i prospetti di calcolo del citato fondo allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze della sottoscritta in qualità di titolare della posizione organizzativa dell'area economico/finanziaria;

DETERMINA

Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato.

1. Per le motivazioni tutte sopra esposte, di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per gli anni 2014 e 2015, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2015 trova copertura negli appositi capitoli del PEG 2015 afferenti la spesa del personale.
3. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. , ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990 e s.m. e i. si rende noto che il responsabile del procedimento è Costa Medic Luciana, titolare della posizione organizzativa dell'area amministrativa, economico, finanziaria, vigilanza.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(F.to COSTA MEDIC Luciana)

VISTO DI COMPATIBILITÀ MONETARIA DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 1 LETT. A) NUMERO 2) DECRETO LEGGE 1 LUGLIO 2009, N. 78, CONVERTITO IN LEGGE 3 AGOSTO 2009, N. 102.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTA

Che il pagamento della spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Nella residenza comunale li 28/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Costa Medic Luciana

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

APPONE

Il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

ANNO	IMP./SUB	IMPORTO €.
2014	173/174	7.300,00
2015	140/141	6.300,00

Nella residenza comunale li 28/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Costa Medic Luciana

N. 297 del registro delle PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata nel sito web istituzionale dell'Ente, per quindici giorni consecutivi dal 12/12/2015 al 27/12/2015

Grosso, 12/12/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Costa Medic Luciana

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14/03/2013 N. 33
"Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"

N.RO	DATA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Costa Medic Luciana

